

**LUNGIMIRANTI.** Il conduttore, che macina grandi ascolti con lo show

# «LA MIA CARRIERA ERA IN CADUTA LIBERA!»

«È incredibile, se penso che mi trovo a fronteggiare un programma

**MAURO CALDERA**

Roma - Luglio

**P**roseguono le soddisfazioni professionali per Amadeus. Il suo programma *Reazione a catena*, oltre a tenere testa all'agguerrita concorrenza di *Caduta libera!*, condotto da Gerry Scotti su Canale 5, ha ricevuto l'ambito "Premio Tv Moige", riconoscimento destinato ai prodotti televisivi "family friendly", assegnato dal Moige (il Movimento Italiano Genitori) durante una cerimonia tenutasi nelle scorse settimane presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati. «*Reazione a catena* è decisamente family friendly», sottolinea Elisabetta Scala, vicepresidente del Moige e Responsabile dell'Osservatorio Media. «Un intrattenimento carino, pulito e alla portata di tutta la famiglia. Anche il conduttore è

family friendly: sempre molto rispettoso dei concorrenti, partecipa con loro portando il sorriso nelle nostre case. È un programma di intrattenimento positivo e soprattutto con dei buoni contenuti».

**«Sono naturale e mi diverto»**

Intanto Amadeus si prepara già per la prossima stagione Tv che, dopo sette anni, non lo vedrà più alla guida di *Mezzogiorno in famiglia*. Ma dal 20 settembre tornerà su Raidue con *Stasera tutto è possibile* (7 puntate fino a novembre più una speciale nel periodo natalizio), e dal 2 dicembre terrà a battesimo *The Big Music Quiz*, un game show in prima serata su Raiuno dove due squadre di vip si sfideranno a colpi di musica.

**Che cosa significa per te il riconoscimento del Moige per *Reazione a catena*?**

**reazione a catena**

**Raiuno  
Tutti i giorni  
18.45**



**MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA**

**ADDIO** Roma. Dopo sette anni, Amadeus (53 anni) lascia *Mezzogiorno in famiglia*, al suo posto Massimiliano Ossini. Non ci sarà anche Alessia Ventura (36), sostituita da Manila Nazzaro, mentre ritroveremo Sergio Friscia (45, a sinistra) e Gianni Mazza (71, a destra).

Foto di Anna Caporinigo per Rai1

16 TV



di Raiuno, aveva presentato il pilot del format che oggi guida Gerry Scotti

# POI HO AVUTO UNA REAZIONE... A CATENA»

che in passato avevo provato a portare in Rai», racconta Amadeus

«Fa sempre piacere ricevere un premio e quando è consegnato dal pubblico e dalle famiglie assume un peso di notevole importanza. *Reazione a catena* vuole entrare nelle case delle famiglie: sapere che piace a tutti, dai bambini ai nonni, mi rende veramente felice».

**Hai un modo elegante di condurre. Qual è il tuo segreto?**

«Nessun segreto, è semplicemente il mio modo di fare. Sono molto naturale e mi diverto. Ho gratitudine verso il destino che mi ha permesso di arrivare fino a qui, dandomi la possibilità di svolgere il lavoro che amo. Sapendo di entrare nelle case degli italiani, inoltre, cerco di farlo in modo educato e positivo».

## «Ringrazio i miei genitori»

**Quindi nella quotidianità sei così come ti vediamo in televisione?**

«Sì, sono così anche nella vita grazie all'educazione ricevuta dai miei genitori. Il mio modo di giocare, la mia ironia piace a tutti, anche ai più piccoli. Non desidero essere il "bravo presentatore": mi piace pensare che il mio umorismo e il mio modo di fare vada sempre bene per tutta la famiglia».

**Come intendi il servizio pubblico secondo il nuovo disegno del Direttore Campo Dall'Orto?**

«"Servizio pubblico" significa che devi mettere le persone nella condizione di poter usufruire di un servizio, sia esso un gioco, un varietà o

altro. Dobbiamo offrire dei prodotti che siano accessibili a tutti, e che si possano guardare serenamente in compagnia dei figli».

**Ultimamente con *Reazione a catena* hai superato gli ascolti della concorrenza: cosa significa per un conduttore battere l'offerta dei propri rivali?**

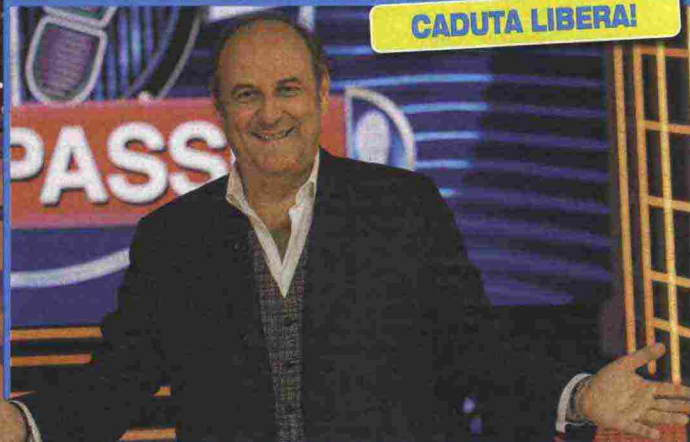
«Vincere sulla concorrenza è fondamentale: significa che hai portato a termine il tuo compito. Vuol dire anche avere più sponsor per l'azienda per cui lavori. È un po' come nel calcio: se perdi una volta o due ti fanno gli applausi lo stesso, ma se continui, rischi di restare in panchina. Lo scontro tra Raiuno e Canale 5 è come quello tra Inter e Milan: conta chi vince!».

**Prima c'era lo scontro-competizione tra Mike Bongiorno e Pippo Baudo. Adesso c'è tra Amadeus e Gerry Scotti: come lo vedi questo paragone?**

«È un paragone importante, che stimola tutti a fare sempre meglio. Se hai un competitor forte, devi giocare molto bene per poter vincere. Io e Gerry ci conosciamo da tantissimi anni; abbiamo fatto insieme *DeeJay Television* e poi le nostre strade si sono divise, ma incrociate soprattutto nel preserale».

**Una chicca che forse in pochi sanno: avevi anche fatto la puntata zero di *Caduta libera!***

«È incredibile, se penso che mi trovo a fronteggiare un programma che avevo provato a portare in Rai. Mi piace cercare nuovi prodotti. Ricordo che l'azienda mi aveva mandato in Spagna a



**AMICI** Hanno lavorato insieme a *DeeJay Television*, Gerry Scotti (59) e Amadeus, che negli ultimi anni si sono ritrovati a scontrarsi nel preserale con i rispettivi programmi. Addirittura, Amadeus aveva condotto il pilot di *Caduta libera!*, poi acquistato da Canale 5.

fare la puntata zero, poi rimasta nel cassetto per un po' di anni fino a quando Mediaset ha deciso di farla sua. Non c'è nessun rammarico, anzi, una grande soddisfazione perché quel programma su cui avevo puntato ha avuto successo: quindi avevo visto lungo!».

## «Voglio scalare le montagne»

**Sei uno dei presentatori di punta della Rai. Come vivi questa situazione?**

«È una sensazione molto bella. È come se fossi tornato indietro nel tempo di dieci anni. All'epoca presi la decisione sbagliata di andare a Mediaset, ma adesso ho l'energia che mi riporta a essere esattamente come sono sempre stato. In questi dieci anni ho anche lavorato poco, quindi ho mantenuto la voglia di tornare a scalare le montagne. L'importante è confezionare un prodotto fat-

to bene, che porti ascolti. Non sono ansioso di fare a tutti i costi qualcosa, ma quello che faccio mi deve piacere».

**Chi è Amadeus a riflettori spenti?**

«Una persona normale. Adoro avere mia moglie (Giovanna Civitillo, ndr) e i miei figli vicino a me. Mi piace viaggiare, evito solo le località alla moda dove mi possono riconoscere. È normale che per il mio lavoro sia popolare; spesso mi dicono che sono "il presentatore della porta accanto", ma la mondanità non è proprio il mio mondo».

**Qual è il tuo valore aggiunto?**

«Non amo molto parlare di me. Piuttosto, il mio valore aggiunto mi piace che lo vedano gli altri. Di sicuro riconosco la mia trasversalità. Amo poter fare un selfie con un ragazzo di 17 anni così come scattare una foto o firmare l'autografo a una signora di 80».